

Ordine dei Medici Alla presenza di Caldoro e del presidente Zuccarelli

Via alla «Biblioteca virtuale», siglato il contratto

Il governatore: entro il 2014 speriamo di poter fare nuove assunzioni nel settore

Sessanta medici - molti sono veri e propri scienziati - che lavorano "full time". E più di mille tra dottori e membri sanitari internazionali che offrono il proprio contributo come revisori ed editori. Sono i numeri dello staff di Ebsco, la banca dati, aggregatore di riviste scientifiche e di materiale di aggiornamento, che sarà a disposizione - dal prossimo primo febbraio - dei 23mila iscritti all'Ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Napoli. Il contratto con la Ebsco di Boston è stato sottoscritto ieri, presso l'Ordine dei Medici, alla presenza del governatore Caldoro.

La «biblioteca scientifica virtuale» consentirà, lo ricordiamo, ai camici bianchi di qualsiasi età di potersi aggiornare con un semplice click, di poter trovare al computer o al proprio telefonino, a costo zero, tutte le informazioni scientifiche indispensabili. Un servizio assolutamente gratuito - si tratta della principale piattaforma mondiale di banche dati e riviste scientifiche in Full Text del mondo - messo a disposizione dall'Ordine dei Medici di Napoli per i propri iscritti. «A garantire la qualità del servizio il fatto che DynaMed usa un sistema rigoroso che esamina le prove più influenti al mondo per determinare cosa sia importante per la medicina clinica, per valutare quanto siano affidabili i dati e riassumerli correttamente, senza subire la pressione degli interessi commerciali e produttori farmaceutici. Insomma, un'informazione scientifica di qualità e libera

che servirà ad offrire a tutti i cittadini campani la migliore assistenza possibile» ha spiegato, ieri mattina, nel corso della presentazione della «biblioteca virtuale», Brian Alper, direttore della Ebsco e professore presso la Columbia University. Alper ha poi sottolineato l'importanza in medicina «di potersi avvalere delle giuste informazioni. Dati errati portano ad errori che incrementano i costi, oltre a danneggiare i pazienti». Basta inserire nome utente e password, dunque, e ogni medico potrà documentarsi sulle notizie scientifiche di cui ha bisogno.

«Una importante scelta di campo» ha commentato il presidente dell'Ordine, Bruno Zuccarelli. Ed ha aggiunto: «L'accordo consentirà sia al giovane nuovo iscritto che al professionista più esperto di consultare e di acquisire ogni possibile e utile aggiornamento professionale per affrontare, con la massima sicurezza e competenza, nell'interesse del paziente, i quesiti diagnostici e terapeutici a cui la pratica professionale quotidiana li espone. Il progetto alleggerisce il compito del pubblico, in un momento di tagli e di revisione della spesa, e va incontro alle esigenze dei colleghi che non sempre hanno la possibilità di accedere ad onerosi abbonamenti a riviste scientifiche». Zuccarelli, infine, ha concluso: «La banca dati è cresciuta nel tempo e oggi è accessibile in più di 130 paesi al mondo. L'Ordine di Napoli è il primo del Meridione ad avvalersi di questa incredibile risorsa».

Caldoro, sull'emergenza sanità ha dichiarato: «Entro il 2014 speriamo di poter procedere a nuove assunzioni nel campo della sanità, superando almeno in parte un blocco del turn over che non ha più alcun senso. La Regione Campania sta in sotto organico di circa 10mila unità. Così non si può fare sanità».

m.l.p.



Biblioteca

È stata presentata ieri presso l'Ordine dei Medici alla presenza di Caldoro